



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

N.500.C1/

Roma, data del protocollo

OGGETTO: 26° Corso di formazione professionale per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato.
I Ciclo - (annualità 2004).
Periodo di tirocinio applicativo (21/12/2015-20/01/2016)

URGENTE

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

-Ufficio Affari Generali e Personale	ROMA
-Ufficio Ordine PubblicoROMA	
-Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale	ROMA
- Ufficio per i Servizi Tecnico Gestionale	ROMA
- Ufficio per le Relazioni Sindacali	ROMA

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

-Ufficio Affari Generali	ROMA
--------------------------	------

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA
PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA

-Ufficio Affari Generali e Giuridici	ROMA
--------------------------------------	------

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO

-Ufficio Affari Generali	SEDE
--------------------------	------

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
DELLA POLIZIA DI STATO

-Servizio Affari Generali	SEDE
---------------------------	------

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

-Ufficio Affari Generali	ROMA
--------------------------	------

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE

-Ufficio Affari Generali	ROMA
--------------------------	------

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE,
FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI
SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

-Ufficio Affari Generali e Giuridici	ROMA
--------------------------------------	------



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE -Ufficio Affari Generali e Giuridici	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA -Servizio I	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE - Servizio Sovrintendenti, Assistenti e Agenti - Ufficio Concorsi - Ufficio Affari Generali e Giuridici	SEDE SEDE SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ -Servizio Affari Generali di Sanità	SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE - Servizio Logistico -Ufficio I - Pianificazione, Affari Generali e Giuridici	SEDE SEDE
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA - Servizio di Vettovagliamento e Pulizia	SEDE
ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE -Ufficio Analisi e Affari Generali	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE -Ufficio Affari Generali	ROMA
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA -Divisione di Gabinetto	ROMA
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA Servizio Affari Generali del personale e logistici	ROMA
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA Servizio Affari Generali	ROMA
ALLE QUESTURELORO	SEDI
ALL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	ROMA
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	ROMA
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	ROMA
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	ROMA
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL "PALAZZO VIMINALE"	ROMA
ALL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA C/O LA REGIONE SICILIANA	PALERMO
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	LORO SEDI
ALLE ZONE DI POLIZIA FRONTIERA	LORO SEDI
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	LORO SEDI
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AI GABINETTI REGIONALI ED INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	LORO SEDI
AI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	LA SPEZIA
AL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	NAPOLI
AI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
ALL'ISTITUTO PER SOVRINTENDENTI	SPOLETO
AI SERVIZI TECNICO – LOGISTICI E PATRIMONIALI	LORO SEDI
ALLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
ALLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	SENIGALLIA
AI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	LORO SEDI
AL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	LADISPOLI (RM)
AL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	NETTUNO (RM)

Nel decorso mese di ottobre ha avuto inizio il 26° corso di formazione per Vice Sovrintendenti della Polizia di Stato, cui prenderanno parte complessivamente 7563 vincitori del relativo concorso. Il decreto dipartimentale istitutivo del corso n. 500.C1/C.1.S(26)1 prot. 17604 dell' 8 ottobre u.s., prevede che l'attività formativa sia organizzata in nove cicli corsuali, in ragione delle rispettive annualità, ognuno dei quali è articolato in tre fasi: fase formativa con modalità telematiche e informatiche, fase residenziale e fase di tirocinio applicativo.

Il primo ciclo formativo, cui partecipano 374 frequentatori, ha avuto inizio lo scorso 21 ottobre con la prima delle suddette fasi; dal 30 novembre al 18 dicembre si svolgerà, presso l'Istituto per Sovrintendenti di Spoleto, la fase residenziale, mentre dal 21 dicembre p.v. al 20 gennaio 2016 i frequentatori saranno impegnati con il periodo riservato al tirocinio applicativo presso l'ufficio di appartenenza (è in corso di pubblicazione il decreto ministeriale recante la modifica all'art. 1, comma 13 septies del D.M. 144/2013).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Il D.M. 199/2002 - Capo III, che disciplina le modalità di svolgimento del corso di formazione professionale in argomento, stabilisce espressamente che il corso ha carattere teorico pratico e "persegue obiettivi didattici finalizzati all'esercizio delle funzioni previste per gli appartenenti al ruolo dei sovrintendenti ed in particolare a quelle connesse all'attribuzione della qualifica superiore".

Questa specifica fase del corso, quindi, è volta al completamento della formazione professionale, da realizzarsi con le modalità dell'apprendimento pratico, in tutte le attività connesse alle funzioni previste per gli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti.

Durante tale periodo, i frequentatori dovranno essere impiegati in attività operative di particolare interesse formativo, al fine di consentire loro di mettere a frutto quanto appreso nelle precedenti fasi del corso ed impraticarsi in tutte quelle attività che presuppongono l'esercizio delle maggiori responsabilità, connesse alla qualifica che andranno a rivestire.

I frequentatori, in tale periodo, osserveranno l'orario di servizio adottato dall'Ufficio/Reparto presso cui sono impiegati, con la finalità di favorire al meglio la partecipazione alle attività sopra descritte.

In particolare, per quanto concerne la posizione amministrativa del frequentatore, nel richiamare il contenuto della circolare di questa Direzione Centrale nr500.C1/C.1.S(26) prot.15723 del 10 settembre u.s., con cui sono state diramate le disposizioni generali sul corso, si ritiene di sottolineare i seguenti aspetti:

DIMISSIONI DAL CORSO: l'art. 24 quinquies del D.P.R. n. 335/82 disciplina i casi di dimissioni dal corso prevedendo i seguenti casi:

- rinuncia da parte del frequentatore;
- mancato superamento degli esami finali;
- superamento dei limiti di assenza consentiti.

Contempla, altresì, quale caso di **espulsione** dal corso, le mancanze punibili con sanzioni più gravi della deplorazione.

Il medesimo articolo, inoltre, stabilisce che sia i provvedimenti di dimissione che quelli di espulsione dal corso, vengano adottati con decreto dipartimentale, su proposta del Direttore dell'Istituto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

ASSENZE DAL CORSO: per quanto concerne tale aspetto il citato articolo 24 quinquies del D.P.R. n. 335/82, va applicato in relazione a quanto previsto dall'art. 16 del D.M 199/2002, che fissa in venti giorni il limite massimo di assenze consentite. A tale riguardo, si chiarisce che "le giornate di effettiva attività didattica", espressamente menzionate nel citato art. 16 del D.M 199/2002, nella fase di tirocinio applicativo si intendono riferite alle giornate di "effettiva attività lavorativa", quindi con esclusione dei giorni coincidenti con i riposi festivi e riposi settimanali; non si calcolano inoltre i "recuperi riposo e riposi compensativi" se riferiti ad attività lavorativa prestata durante il corso.

Si ribadisce la previsione secondo cui dal conteggio delle assenze si escludono le "giornate in cui i frequentatori abbiano dovuto prestare testimonianza dinanzi all'autorità giudiziaria" e si chiarisce che il congedo straordinario, che potrà essere fruito secondo le vigenti disposizioni, va computato quale assenza dal corso.

Al fine del calcolo delle assenze, codesti Uffici/Reparti, all'atto dell'avvio del tirocinio applicativo, riceveranno dalla Direzione dell'Istituto di Spoleto il riepilogo delle assenze effettuate da ciascun frequentatore nelle due precedenti fasi formative (fase con modalità telematiche e informatiche e fase residenziale).

Durante il tirocinio, codesti Uffici/Reparti, comunicheranno, tempestivamente, alla suddetta Direzione, le assenze dal servizio effettuate dai frequentatori a qualsiasi titolo, specificandone le motivazioni, per consentire, in tempo utile, l'eventuale adozione dei provvedimenti di competenza e, al termine dello stesso, invieranno un prospetto riepilogativo, utilizzando il modello già fornito per le analoghe comunicazioni riferite alla fase con modalità telematiche e informatiche.

Per consentire ai frequentatori di fruire un breve periodo di ferie in concomitanza delle festività natalizie, senza che ciò incida sul numero complessivo delle assenze ammesse, i Sigg. Dirigenti degli Uffici/Reparti concederanno quattro giorni complessivi di "congedo ordinario/riposi ex L.937/77, recuperi riposo/riposi compensativi", nel periodo compreso tra il 24 dicembre p.v. ed il 6 gennaio 2016, sulla base delle singole posizioni amministrative. Tali giorni verranno considerati "interruzione didattica".

Si ribadisce, da ultimo, che ulteriori giornate di assenza nel periodo indicato, ad eccezione di quelle consentite dalla norma, saranno computate ai fini del conteggio del numero massimo delle stesse.

IL DIRETTORE CENTRALE

Roca